

Il mantra (illogico) delle privatizzazioni come modo per risollevare
l'economia

Il governo Meloni è uscito allo scoperto, rivelando ciò che in fondo era l'ennesimo segreto di Pulcinella della politica italiana: per onorare gli impegni economici e coprire la legge di Bilancio appena approvata bisogna fare cassa. Via dunque a un nuovo piano di privatizzazioni delle imprese partecipate dallo Stato che porterà, secondo gli auspici dell'esecutivo, a un'entrata pari a 20 miliardi di euro in tre anni. Sul tavolo ballano diversi nomi, tra cui Eni, Ferrovie dello Stato e Poste Italiane, a cui si aggiungeranno inevitabilmente altre imprese, dal momento che l'intenzione del governo ...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)